



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1653 del 26/06/2024

Classifica: 008.05.01

Anno 2024

(Proposta n° 3243/2024)

<i>Oggetto</i>	AUTORIZZAZIONE A 7 SCUDI SOCIETÀ AGRICOLA SRL PER MOVIMENTI DI TERRENO (ARTICOLO N. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE DELLA TOSCANA - DPGR 48/R/2003) RELATIVA ALL'IMPIANTO DI VIGNETO IN VIA POGGIO 60, NEL COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO. PRATICA ARTEA N.2024FORATBG00000071432104870480360301 – RIF. AVI 28439.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Progetti Strategici - Ambito Vincolo Idrogeologico
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Cardi Davide

MATLUC00

Il Titolare P.O.

(I) VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

I.4 - il “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico”, in ottemperanza a quanto previsto all’art. 40 della Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Del.C.M. n. 64 del 28/07/2021;

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 789 del 14/03/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Arch. Davide Cardi l’incarico di Posizione Organizzativa “Pianificazione Strategica”;

I.6 - l’Atto Dirigenziale n. 597 del 28/02/2023 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento (RdP).

(II) DATO ATTO CHE

II.1 - in data 21/05/2024, trasmessa dalla Dott.ssa Geol. Tamara Cantini Casserini in qualità di tecnico incaricato mediante procura speciale, acquisita con protocollo n. 21758 del 22/05/2024, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per il movimento di terreni ai sensi dell’articolo n. 95 del Regolamento Forestale della Toscana - DPGR 48/R/2003 (nel seguito RF) relativa all’impianto di vigneto Via Poggio 60, nel Comune di Rignano sull’Arno;

II.2 - all’istanza è stato attribuito il codice di riferimento AVI 28439 sul gestionale dell’Ufficio e il n. di pratica ARTEA 2024FORATBG00000071432104870480360301 sul sistema regionale SIGAF.

(III) PRESO ATTO CHE

III.1 - la richiedente firmataria è Maja Cestnik, in qualità di legale rappresentate della 7 Scudi Società Agricola SRL, proprietaria dei terreni;

III.2 - l’istanza riguarda la particella n. 73 del foglio di mappa n. 47 del Comune di Rignano sull’Arno, per una superficie pari a 01.45.25 ettari (ha – dopo correzione in integrazione);

III.3 - l’intervento prevede l’impianto del vigneto mediante: lo scasso del terreno eseguito con la rippatura incrociata a 80-100 cm con scarificatori pesanti, senza modifiche al profilo longitudinale del terreno; l’impianto manuale delle barbatelle di vite con sesto di impianto di cm. 250 tra le file e cm. 80 sulla fila; l’inerbimento alternato dell’interfilare del vigneto, lavorando con apposito attrezzo (tipo speedo) solo il terreno sotto la fila delle viti; la realizzazione di un fosso di guardia a monte delle vigne;

III.4 - la richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla Agricola Tecnovite SRL, C.F./P.IVA 06469420480.

(IV) CONSIDERATO CHE

IV.1 - nella relazione agronomica è indicata una disposizione dei filari nord-sud mentre nell’elaborato planimetrico l’andamento dei medesimi è circa est-ovest;

IV.2 - non è stata prodotta una sezione del terreno parallela alla direzione dei filari necessaria alla valutazione di quanto disposto dall’articolo n. 16 del “Regolamento per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico” di cui alla Del. C. M. n. 64 del 28/07/2021;

IV.3 - l’esame della documentazione presentata ha rilevato quindi la necessità di chiarimenti/integrazioni che non impediscono tuttavia la valutazione di merito dell’istanza;

IV.4 - pertanto, in data 27/05/2024, con protocollo n. 26113, è stata inviata la richiesta della necessaria documentazione integrativa, con sospensione dei termini del procedimento;

IV.5 - in data 30/05/2024, acquisita con protocollo n. 26908 in pari data, è pervenuta la documentazione integrativa richiesta, che ha consentito il positivo completamento della valutazione preliminare di merito dell’istanza;

IV.7 - in data 31/05/2024, con protocollo n. 27096, è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento a partire dalla data del 24/05/2023, in considerazione del periodo di sospensione dei termini trascorso tra la richiesta e la trasmissione della documentazione integrativa;

IV.8 - in data 20/06/2024 è stata eseguita dal RdP la ricognizione dei luoghi, che ha verificato la corrispondenza dei luoghi a quanto descritto negli elaborati progettuali di supporto all'istanza;

IV.9 - al termine dell'istruttoria di merito è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto, interamente recepito nel dispositivo del presente atto;

IV.10 - le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto IV.9 hanno espresso esito favorevole.

(V) DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003, di **autorizzare** la realizzazione dell'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione geologica e negli elaborati grafici della Dott.ssa Geol. Tamara Cantini Casserini e nella relazione agronomica del Dott. Agr. Augusto Fiani, così come risultano considerando anche le rispettive integrazioni;
- b) in particolare, siano adeguate/realizzate le opere di regimazione idraulica (fossette) garantendo la loro efficienza nel tempo, siano realizzate la capezzagne di interruzione con profilo orizzontale, o meglio in leggera contropendenza, a interruzione trasversale della lunghezza dei filari e sia mantenuto inalterato il resto del profilo longitudinale dei terreni, senza l'esecuzione di significativi scavi e/o riporti;
- c) al fine di limitare l'azione erosiva legata allo scorrimento in superficie delle acque meteoriche, sia garantito l'inerbimento permanente degli interfilari;
- d) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco, deve essere conferito a discarica;
- e) qualsiasi eventuale variante da apportare a quanto in progetto sia comunicata preliminarmente, provvedendo all'acquisizione di apposita nuova autorizzazione nel caso di cambiamenti sostanziali ai sensi dell'articolo n. 17 del "Regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico" di cui alla Del. C. M. di Firenze n. 64 del 28/07/2021;
- f) prima dell'inizio dei lavori, sia comunicato il nominativo dell'eventuale ditta subentrante per la loro esecuzione, anche parziale;
- g) ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale, entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione sia data comunicazione dell'eventuale mancato completamento dell'intervento, in ogni caso entro tale termine sia comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- i) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 (articoli n. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi, oltre alle altre prescrizioni previste dal Regolamento Forestale qui non espressamente citate;

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.4 - La presente autorizzazione ha validità di tre (3) anni dalla data del rilascio.

(VD) TUTELA

VI.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze, 26/06/2024

IL FUNZIONARIO
DAVIDE CARDI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”